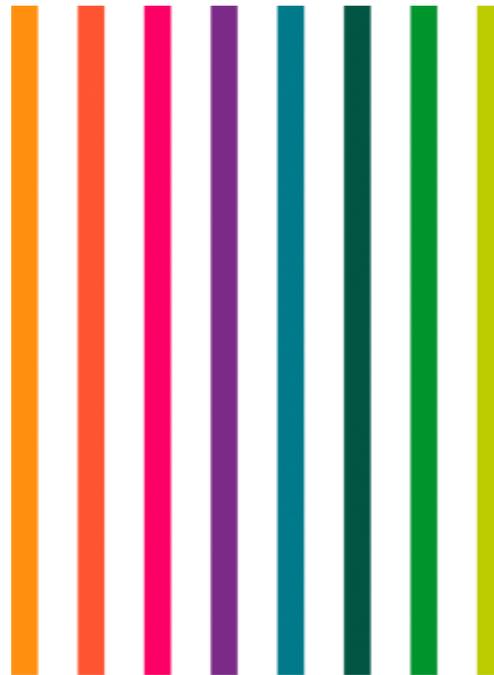


RETERURALE NAZIONALE 20142020

Situazione, tendenze e prospettive per il mercato del vino
Italiano: Focus sulla Sardegna

Tiziana Sarnari



Olbia, 1 dicembre 2023

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

SITUAZIONE, TENDENZE E PROSPETTIVE PER IL MERCATO DEL VINO ITALIANO: FOCUS SULLA SARDEGNA



Tiziana Sarnari

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Olbia 1 dicembre 2023



L'ITALIA

I numeri del settore vino italiano: 2023

Struttura



13,8 Mld di €
FATTURATO
COMPLESSIVO
(10% del fatturato
agroalimentare)



241 mila
N. IMPRESE VITICOLE
(Censimento 2020)



675mila ha
LE SUPERFICI
INVESTITE



33 mila
LE AZIENDE VINIFICATRICI.
>55% vino cooperative

Offerta



39 Mln di hl
PRODUZIONE (-22%
rispetto al 2022)



55% IL PESO DELLE IG
CERTIFICATE SULLA
PRODUZIONE



526 RICONOSCIMENTI DOP
e IGP
76 Docg, 332 Doc, 118 Igt

Domanda



37 litri
CONSUMI PRO CAPITE



Nel 2023 i consumi totali si sono mantenuti poco al di sotto dei 22 milioni di ettolitri (-2%). Nella GDO (9 mesi 2023) i volumi sono diminuiti del 3% e i valori sono in crescita del 2%

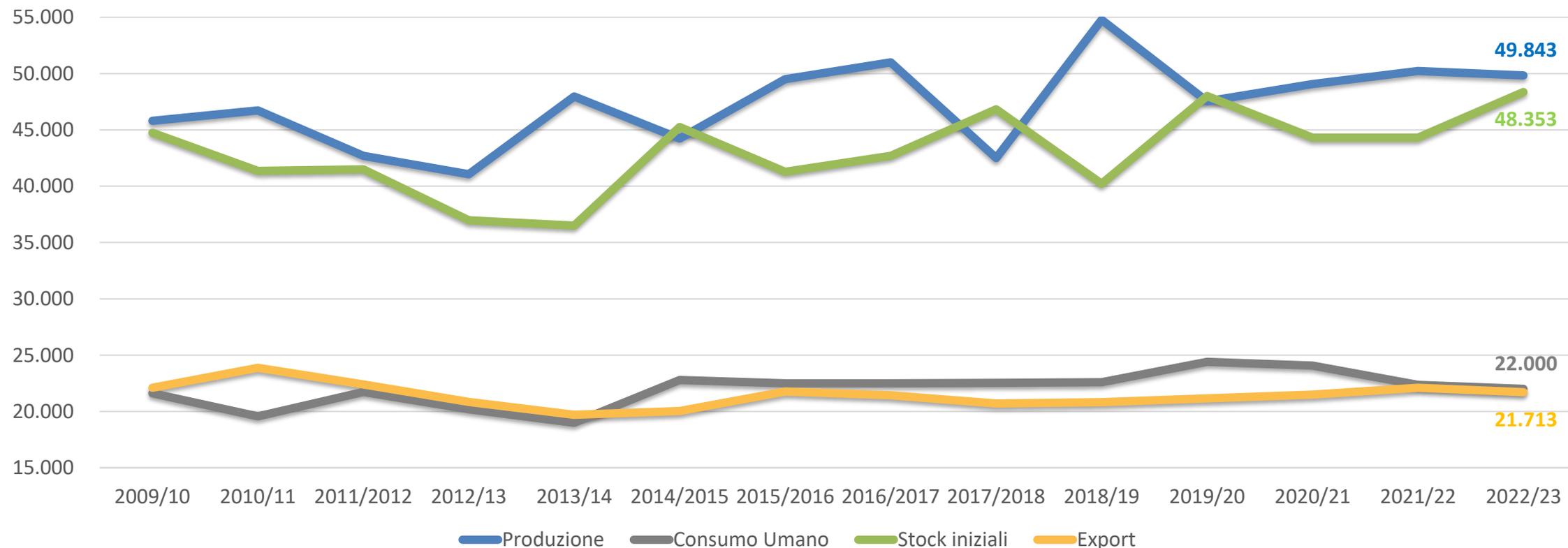


Nel 2023, stando ai dati dei primi otto mesi: =volumi e -0,7% in valore

Le macro variabili del settore vino

Poche variabili per comprendere le dinamiche del settore

Il bilancio di approvvigionamento per campagna (migliaia di ettolitri)

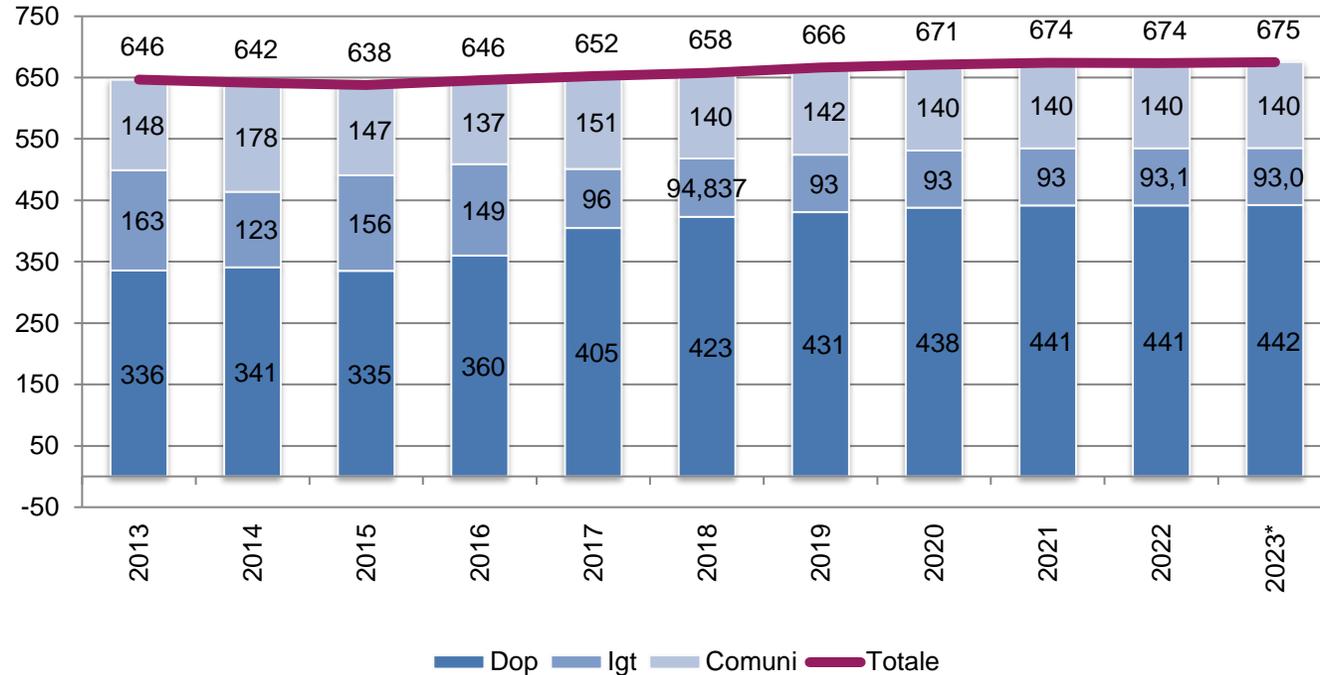


Fonte: Ismea su dati Agea e Istat; *produzione Agea, consumi, import ed export stime

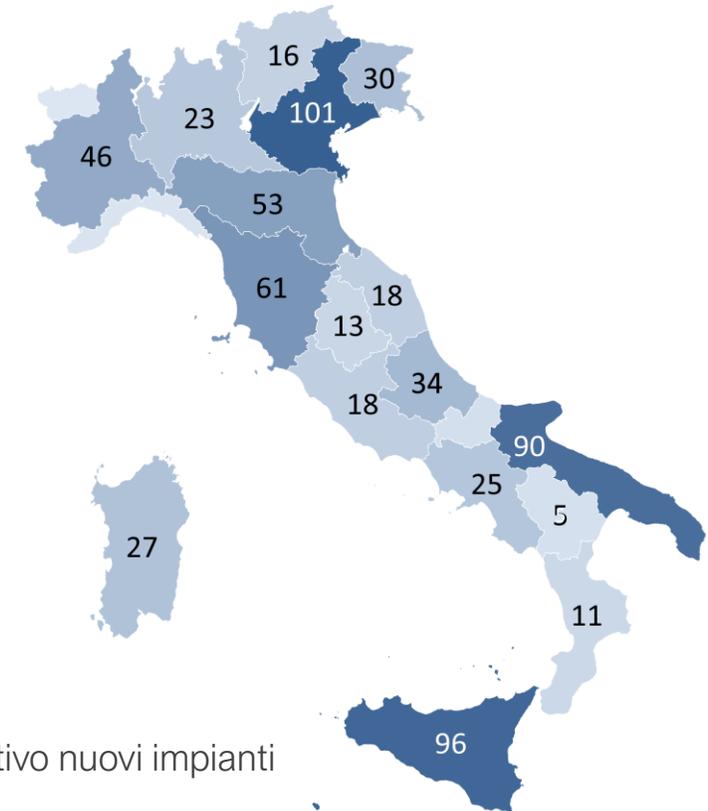
La superficie a vite da vino

La viticoltura italiana si è spostata verso prodotti IG

La superficie a vite per segmento qualitativo (migliaia di ha)



Inventario per regione (migliaia di ha)



- ✓ 675.135 ettari nel 2023; +5% sul 2016 anno di introduzione del nuovo regime autorizzativo nuovi impianti
- ✓ 65% a Dop; 14% a Igp e il 21% comuni e varietali
- ✓ 46% del totale ha usufruito della misura OCM Ristrutturazione e Riconversione (311 mila ha)

Superficie biologica a vite in Italia

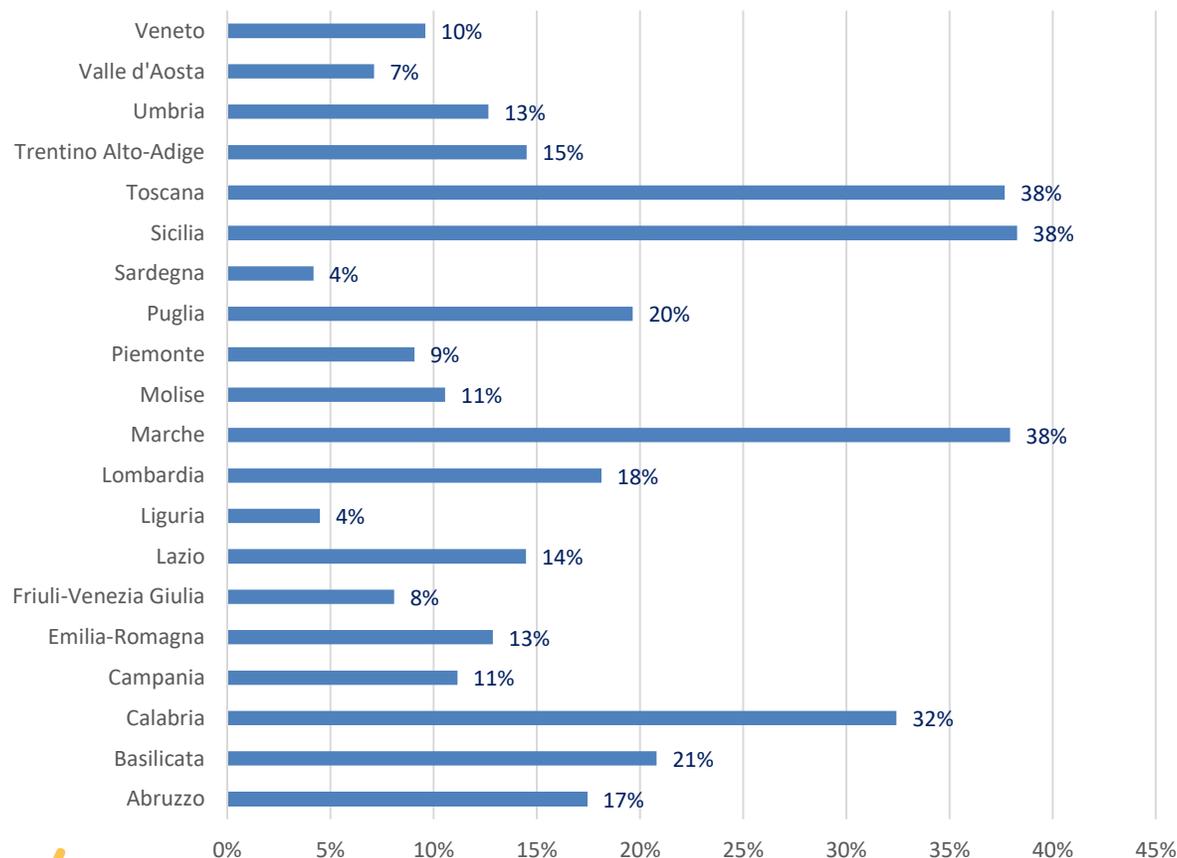


Il vigneto da vino biologico in Italia si estende per oltre 133 mila ettari, il 19,7% del totale nazionale, leggermente superiore alla media nazionale.

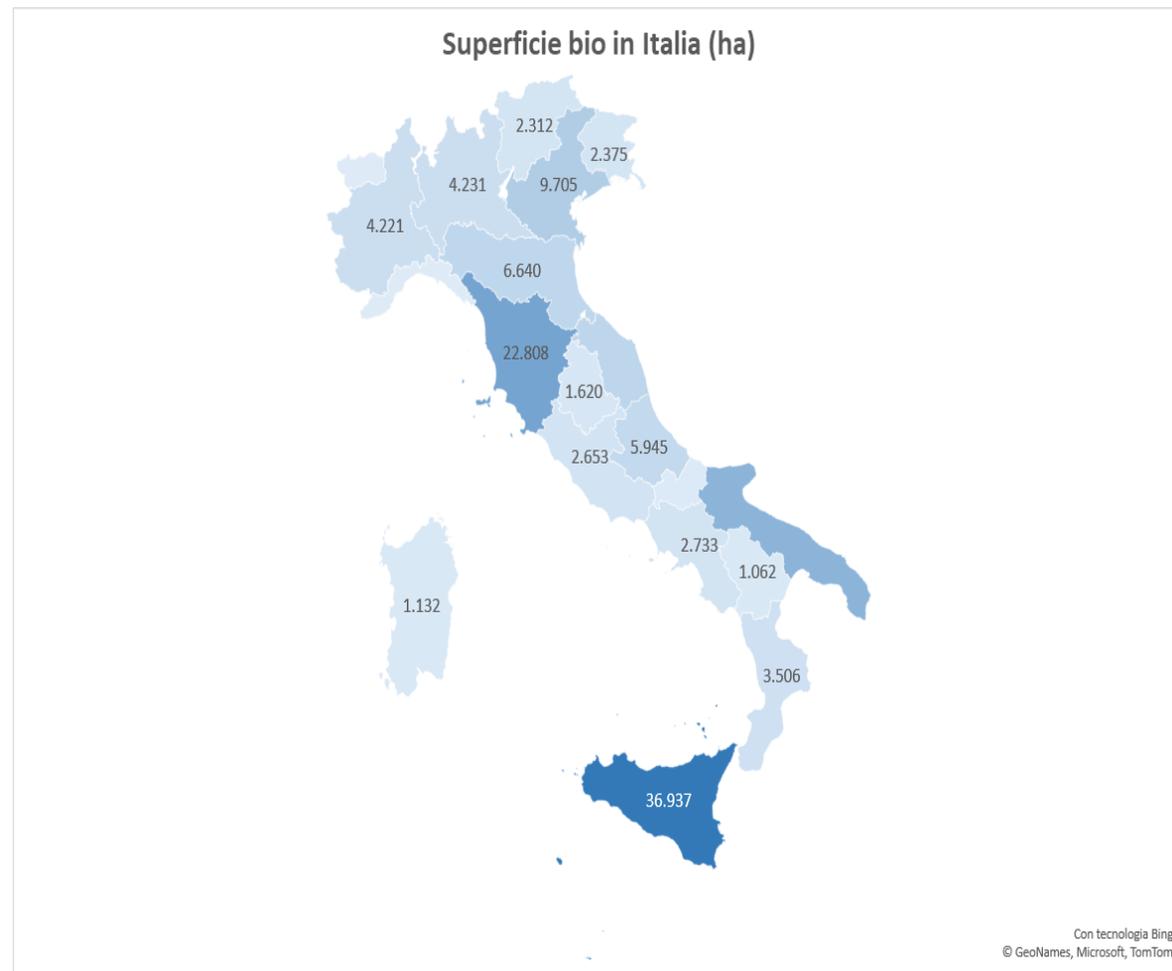
Dal 2012 la crescita è stata del 138%

La produzione di vino atto a divenire bio è pari al 6%

% Sup. biologica sul totale sup a vite

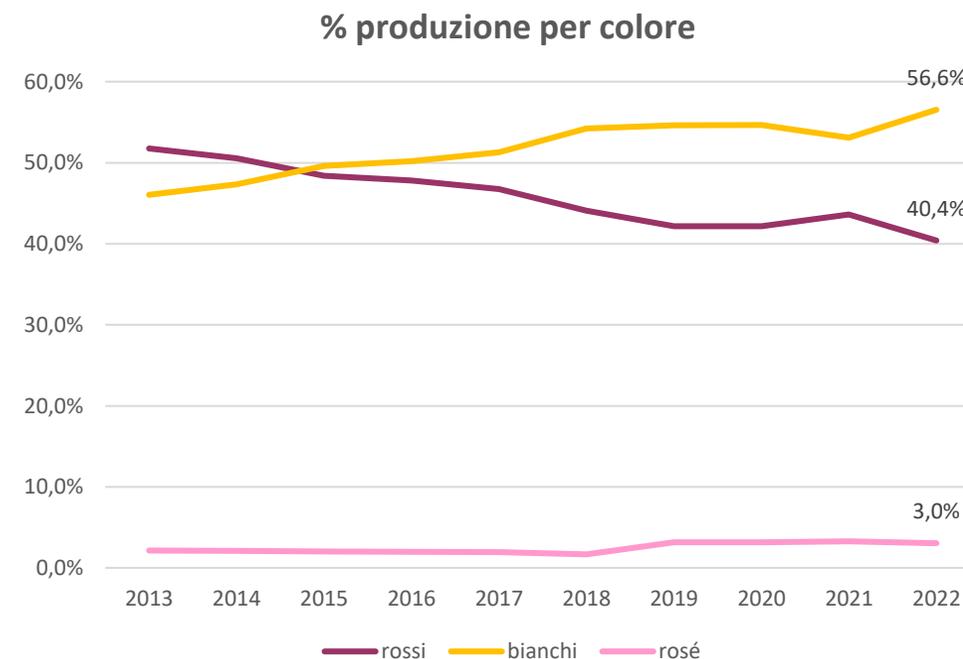
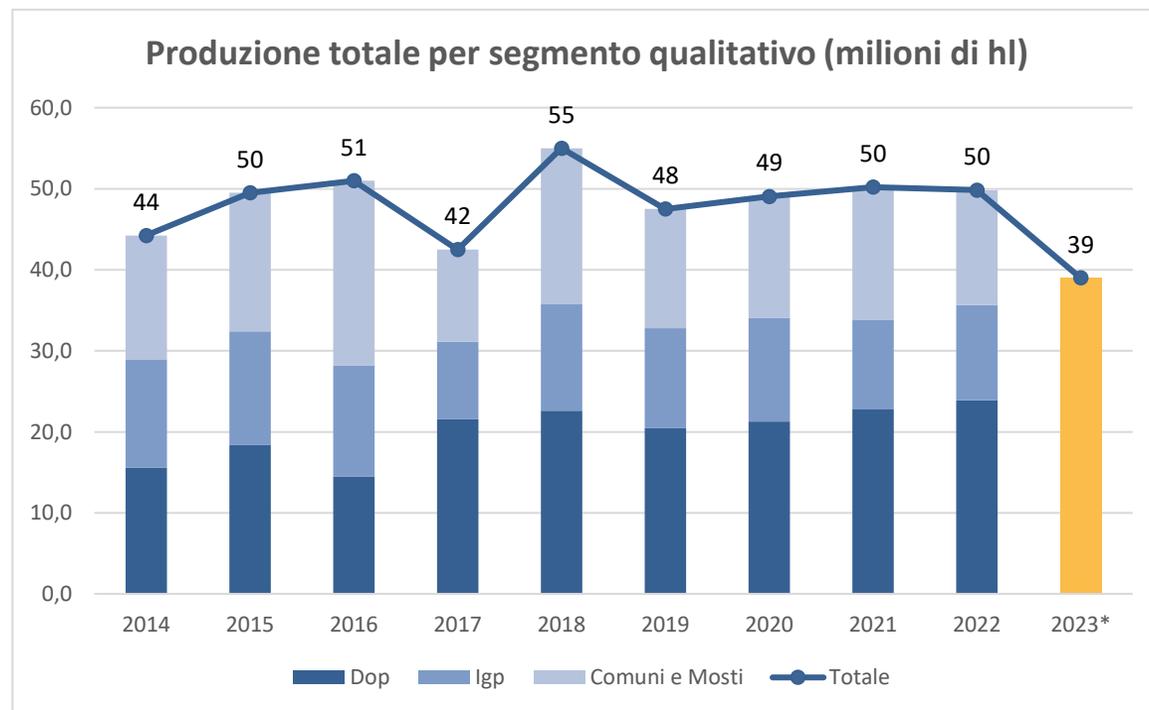


Fonte: ISMEA su dati Sinab



La produzione italiana di vino

I dati delle dichiarazioni di produzione



Fonte: ISMEA su dati Agea; *2023 stima Ismea-Assoenologi-Uiv

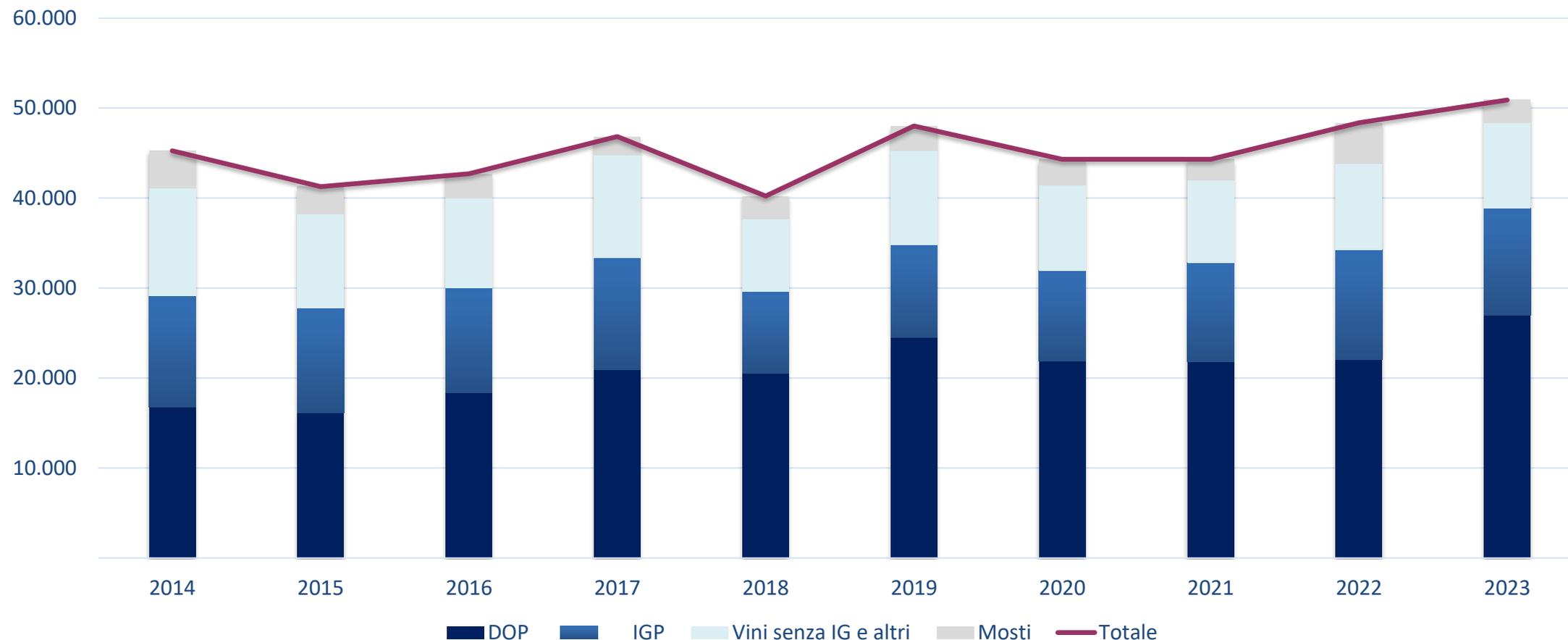
La produzione nel 2023 si stima in flessione del 12% rispetto al 2022.

In dieci anni è cresciuta la produzione di vini IG e dei vini bianchi rispetto ai rossi. In lenta crescita e con una percentuale dei rosati: circa il 3%

Il trend degli stock finali

I dati di fine campagna da dichiarazioni di giacenza al 31 luglio di ogni anno

Trend e composizione delle giacenze a fine campagna



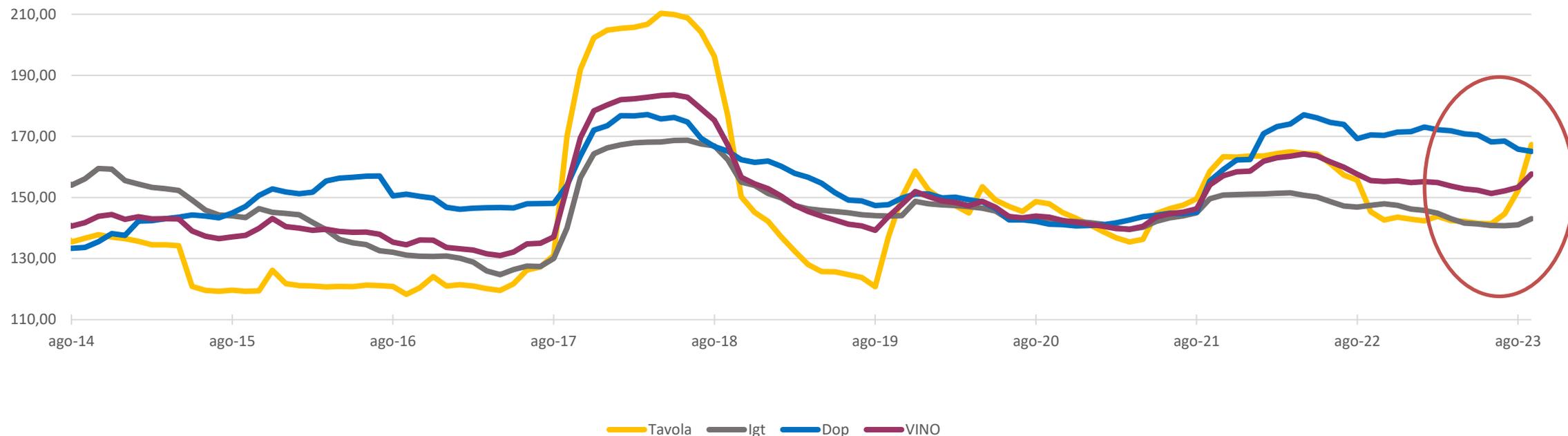
Fonte: ISMEA su dati Inventario Agea

Nel luglio 2013 gli stock di fine campagna hanno sfiorato i 51 milioni di ettolitri, il massimo delle ultime 10 campagne: il 54% di vini rossi.

Negli è aumentata la % di vini DOP: dal 37% al 53%

I diversi mercati del vino

L'indice Ismea dei prezzi del vino per segmento (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

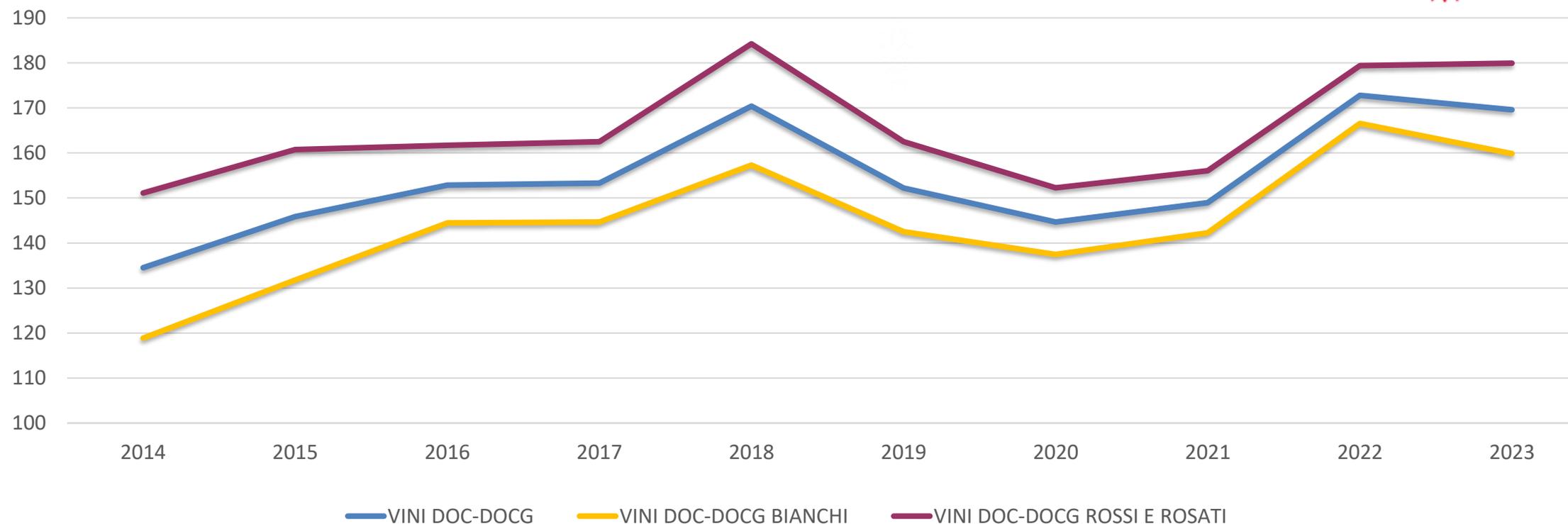
È sempre più evidente che non si può parlare di «un mercato del vino» ma «dei mercati del vino». I vini comuni subiscono la pressione dei Paesi competitor e hanno una variabilità dei listini molto elevata, mentre i vini DOP risultano più stabili o quantomeno con una variabilità mediamente più bassa dei vini comuni. All'interno dei vini DOP, peraltro, ogni vino ha un mercato e un comportamento a sé.

I vini IGT, di norma, hanno andamenti simili ai vini comuni ma con oscillazioni dei prezzi meno ampie.

I diversi mercati del vino: i vini DOP



L'indice Ismea dei prezzi del vino DOP per colore (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne



Tvma
2023 vs 2014
+3%

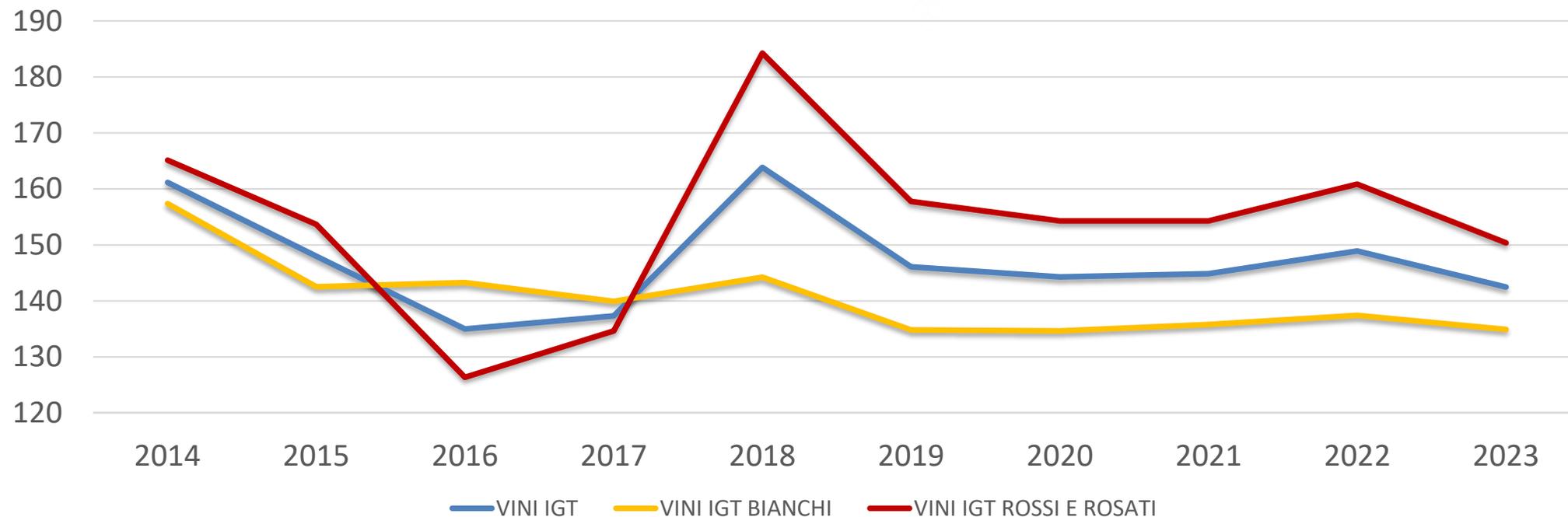


Tvma
2023 vs 2014
+1,8%

I diversi mercati del vino: i vini IGP



L'indice Ismea dei prezzi del vino IGP per colore (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne



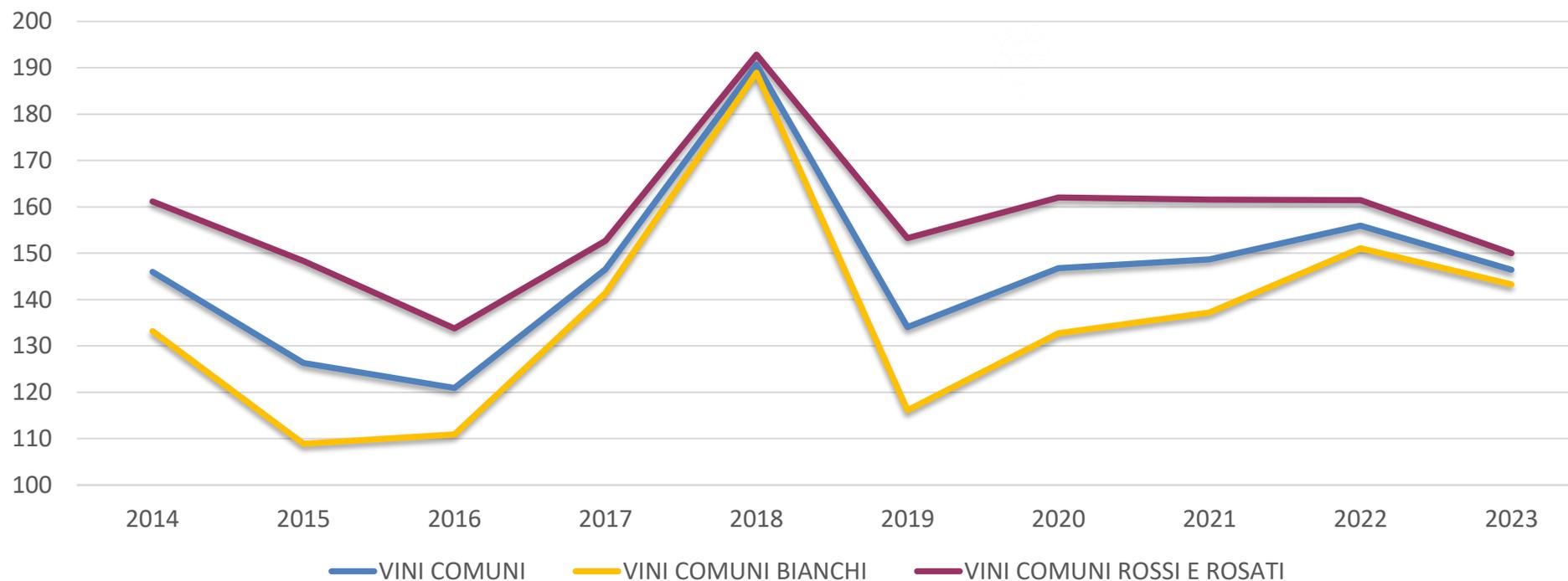
Tvma
2023 vs 2014
-1,5%



Tvma
2023 vs 2014
-0,9%

I diversi mercati del vino: i vini da tavola

L'indice Ismea dei prezzi del vino da tavola per colore (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne



Tvma
2023 vs 2014
+0,7%



Tvma
2023 vs 2014
-0,7%

I prezzi dei principali vini dop

I prezzi alla produzione dei principali vini DOP bianchi italiani (Euro/ettolitro)

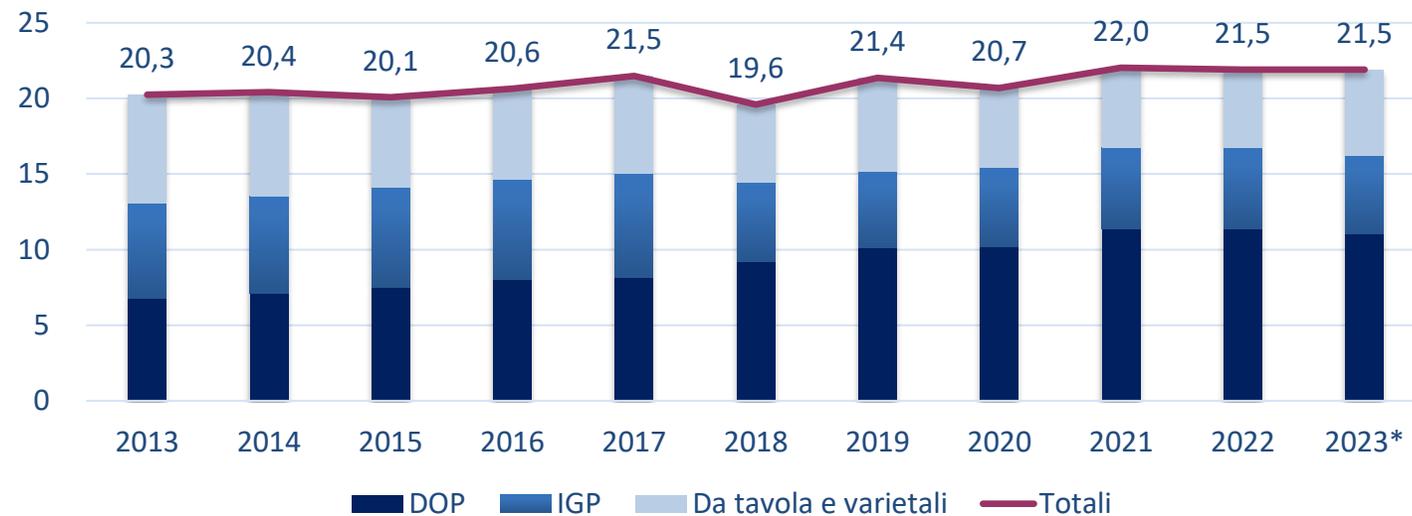
	2021	2022	2023*
Prosecco	186,00	236,35	206,5
Delle Venezie Pinot grigio	100,53	109,09	108,49
Conegliano Valdobbiadene	237,57	307,14	300,23
Asti	170,00	172,50	180
Alto Adige Pinot grigio	260,00	269,38	285
Trentino Pinot grigio	199,38	205,00	261
Sicilia	56,73	62,50	62,5
Soave	83,62	80,00	80
Friuli Grave Friulano	110,00	119,42	130
Romagna Trebbiano	54,40	62,93	63,6
Trebbiano d'Abruzzo	38,56	58,45	56,45

I prezzi alla produzione dei principali vini DOP rossi italiani (Euro/ettolitro)

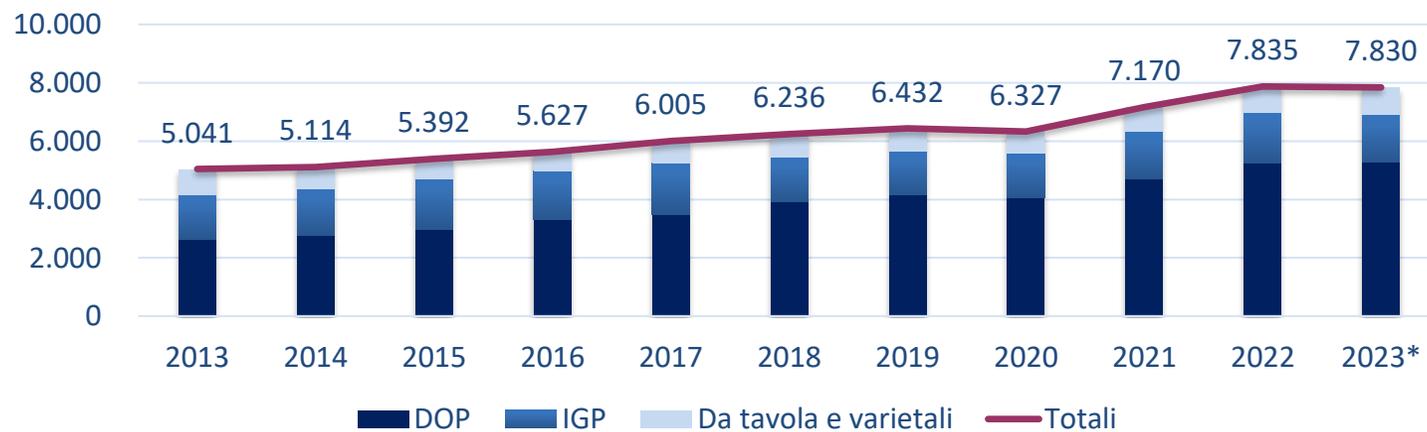
	2021	2022	2023*
Barolo	707,50	869,04	913
Brunello	945,47	993,46	995
Barbaresco	519,42	650,77	700
Amarone della Valpolicella	811,35	967,50	1.094,00
Chianti	119,71	152,31	129
Chianti Classico	268,22	299,47	316
Montepulciano d'Abruzzo	67,66	71,42	73
Reggiano Lambrusco	53,88	54,77	52
Sicilia	104,23	106,54	100
Valpolicella	148,51	205,19	230
Nobile di Montepulciano	274,86	294,62	304
Romagna Sangiovese	76,94	83,00	83

Le esportazioni italiane

Export i volume (mln hl)



Export in valore (mln €)



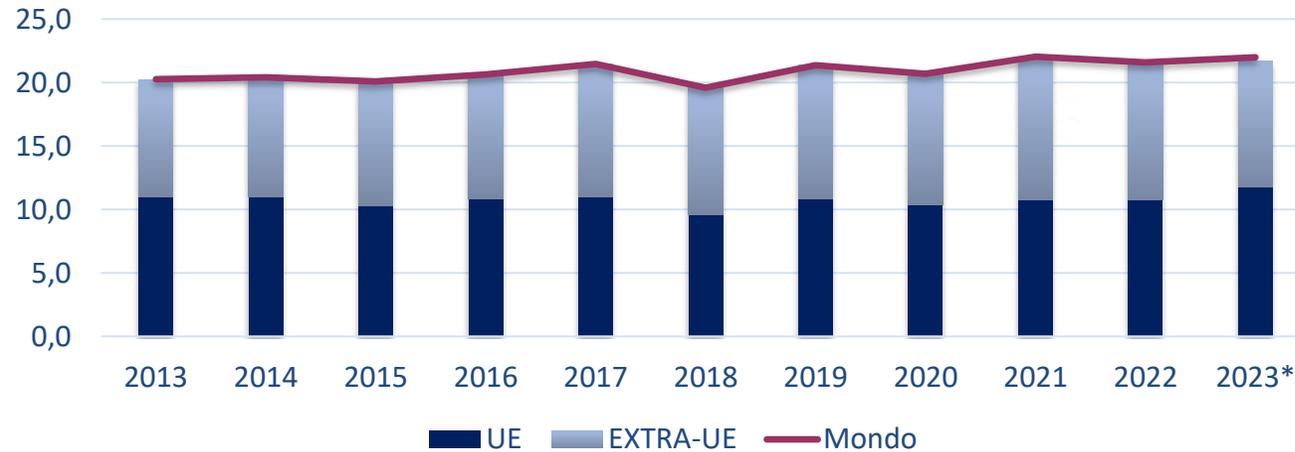
Negli ultimi 10 anni l'export è costantemente cresciuto a valore (56% in dieci anni) mentre i volumi sono restati sostanzialmente costanti.

E' cambiato il paniere delle esportazioni:

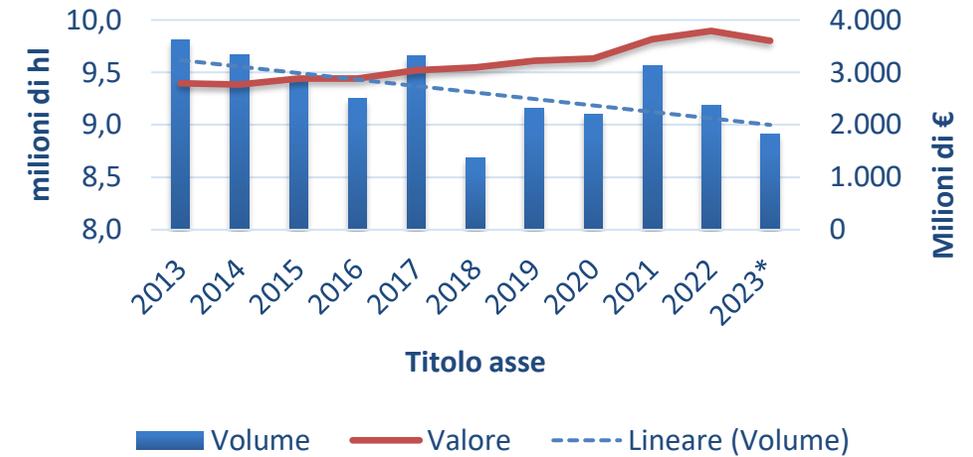
- le Dop sono passate in volume dal 33% al 51%, mentre in valore la quota è passata dal 52% al 66%

Le esportazioni italiane per colore e per area geografica

Export in volume (mln hl)



Esportazioni di vini rossi



Export in valore (mln €)



Negli ultimi dieci anni l'altro elemento importante è stato l'incremento del valore dell'export verso i **Paesi extra-Ue** passato dal 49% al 60% anche grazie alla misura **Promozione** dell'OCM. Scende invece la quota di **vini rossi**.



LA SARDEGNA

Integrazione Servizi per lo Sviluppo Rurale

I numeri del settore vino italiano: 2023

Struttura



11.659 N. IMPRESE
VITICOLE
(Censimento 2020)



27.361 ha
LE SUPERFICI
INVESTITE



1.497
LE AZIENDE VINIFICATRICI.

Offerta



469 mila hl (-12% sul 2022)



69% IL PESO DELLE IG
CERTIFICATE SULLA
PRODUZIONE



18 Dop e 15 Igt

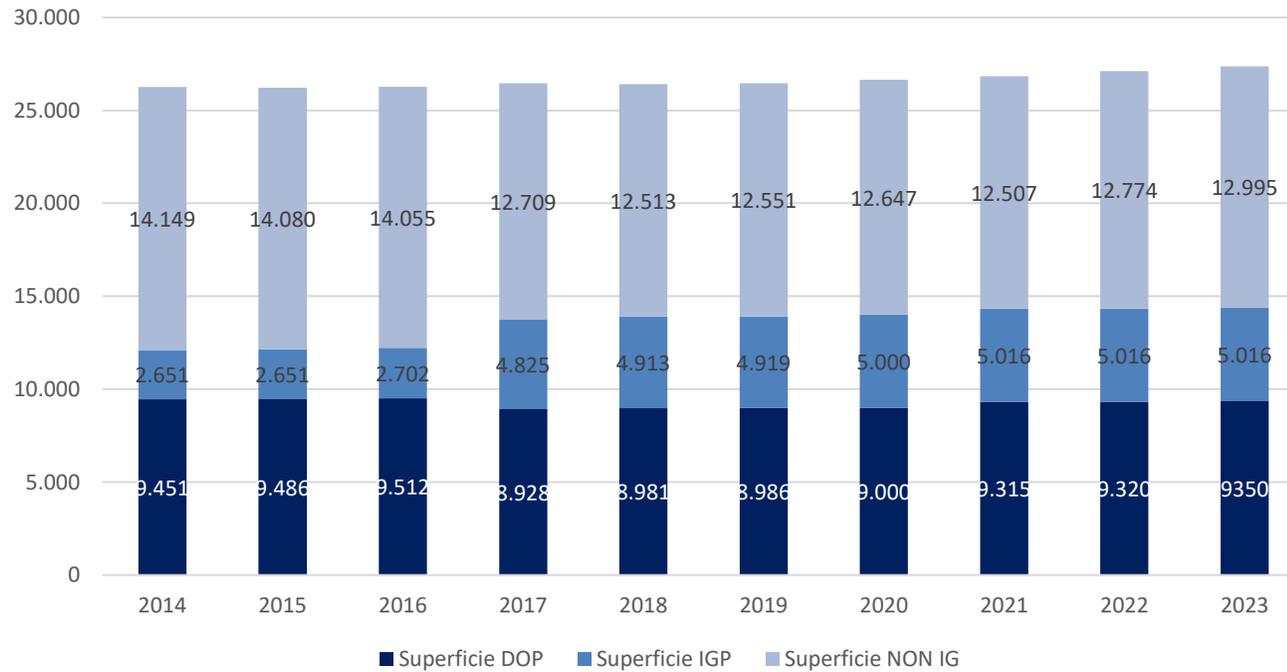
Domanda



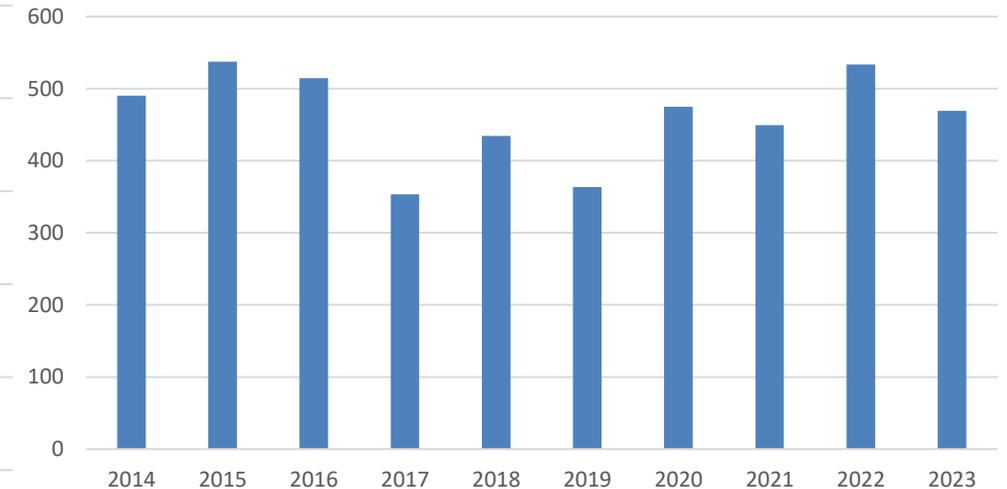
Nel 2022: export pari a 42 mila hl per
un valore di 25 milioni di hl

La superficie vitata della Sardegna e la produzione

Evoluzione della superficie vitata della Sardegna (ha)



Evoluzione della produzione di vino in Sardegna (000 hl)



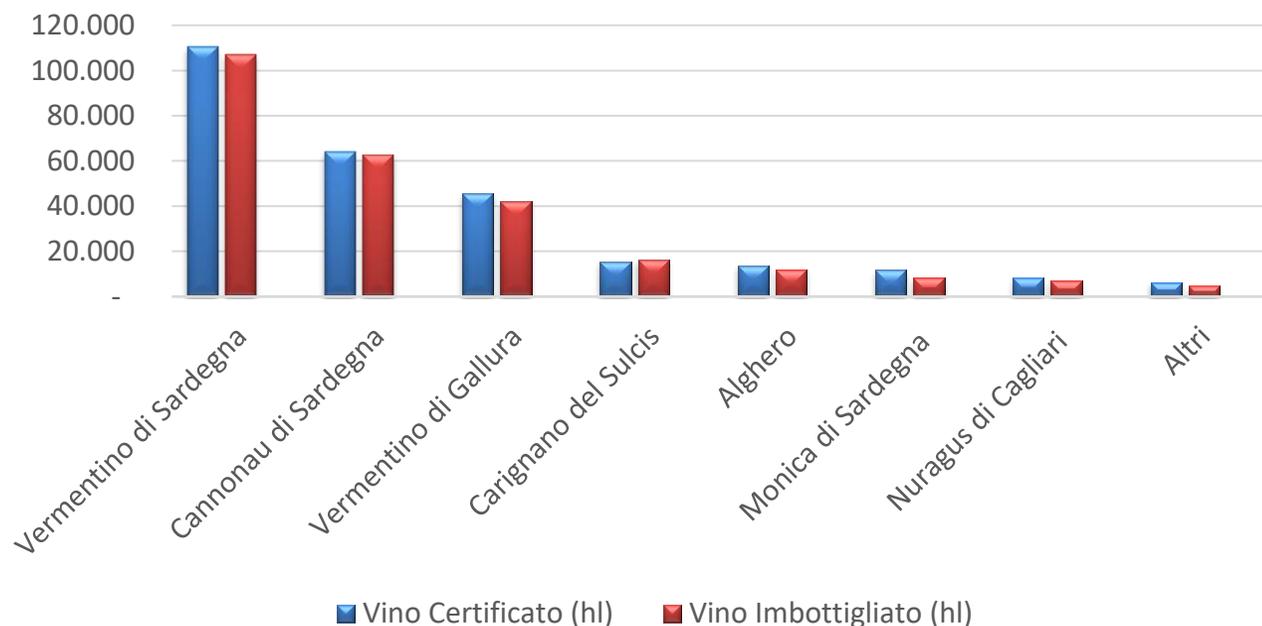
Fonte: Ismea su dati Agea; la produzione 2023 è stimata

- ✓ Dall'inizio del nuovo regime autorizzativo la superficie sarda è cresciuta complessivamente del 4%, meno della media nazionale.
- ✓ Degli attuali 27 mila ettari, 9.833 hanno usufruito della misura OCM RRV (il 36%) contro il 47% a livello nazionale.
- ✓ La superficie bio è il 4% di quella totale a vite

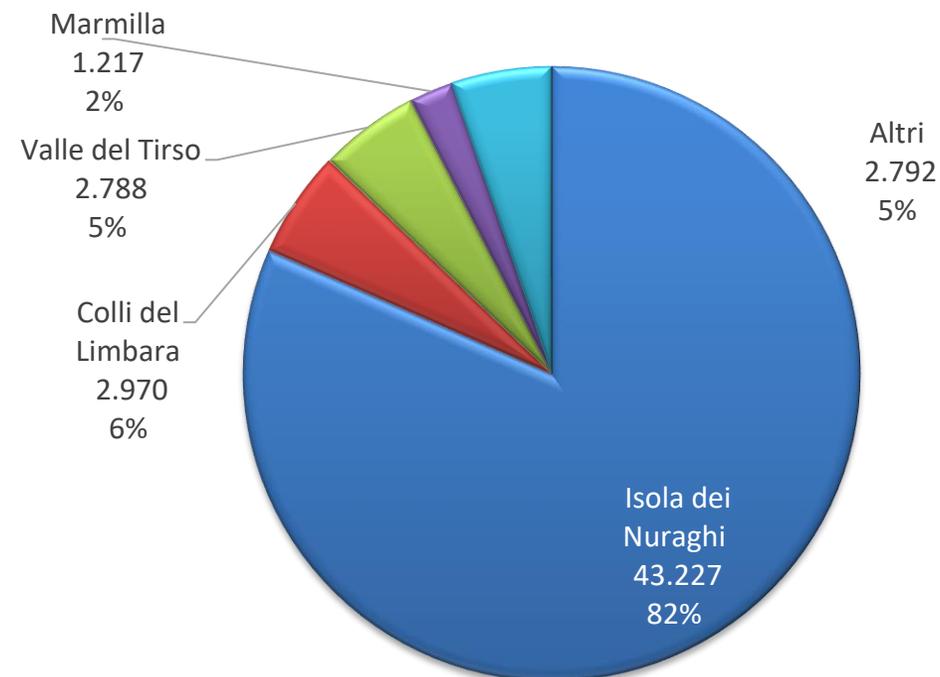
Tante Igp ma la produzione resta concentrata

Nonostante l'elevato numero di Igp, la produzione resta molto concentrata. Nelle Dop, dei 276 mila hl, il 61% è appannaggio delle prime due denominazioni; nelle Igp la concentrazione è ancora maggiore: la prima rappresenta l'82% del totale (totale Igp 53 mila hl)

Le principali Dop del vino sardo (hl)



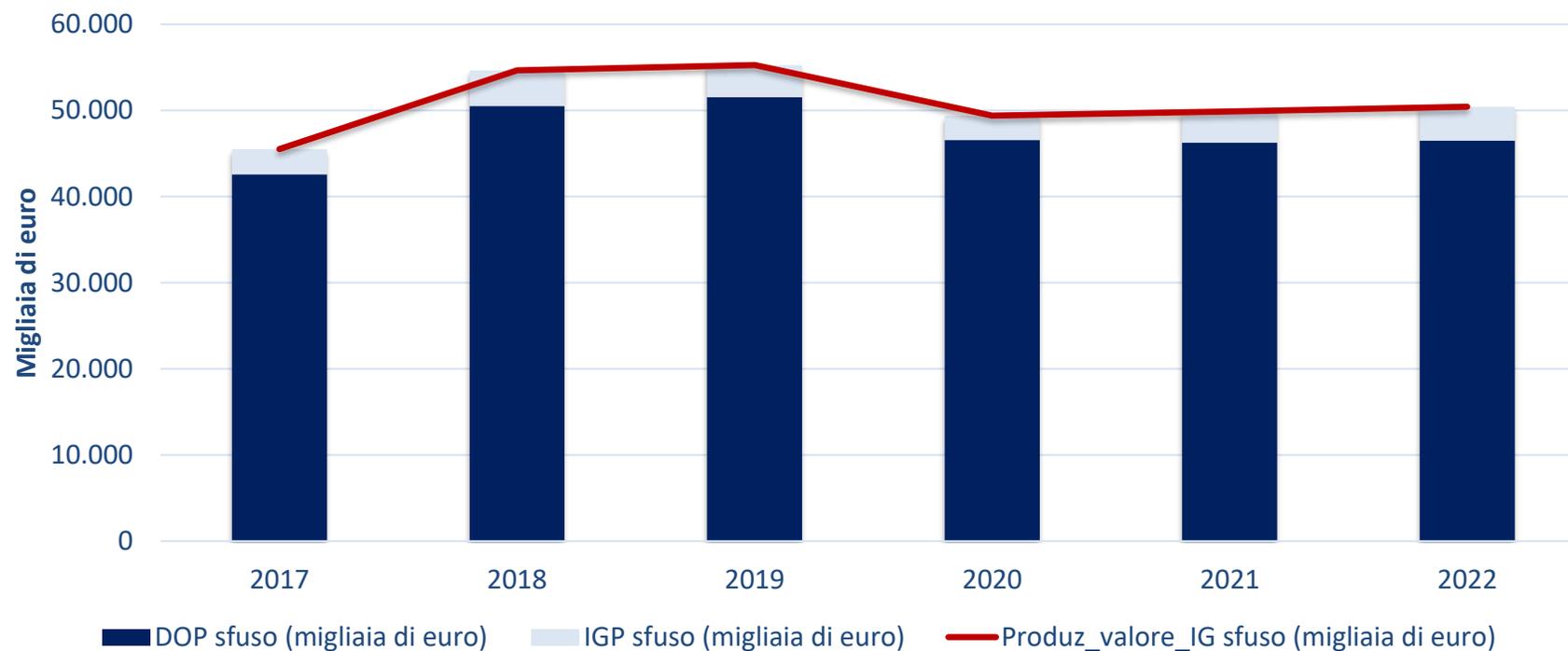
Le principali Igp della Sardegna (hl)



Le altre dop dell'Isola producono da un massimo di 1.500 hl ad un minimo di 5 hl

Il valore del vino IG della Sardegna

Il valore del vino IG «sfuso»





ALCUNE CONSIDERAZIONI

Le tendenze in atto del settore del vino

1. **Nuovi prodotti alcolici** sul mercato con poche barriere all'ingresso
2. La gestione post Covid del **sovradimensionamento dei magazzini** dei distributori
3. L'attenzione alla salute che non giova all'appeal del vino
4. La crisi della classe media e questo **polarizza i consumi**
5. Il **clima troppo caldo** non facilita il consumo del vino soprattutto rosso
6. Le **nuove generazioni** non si avvicinano al vino
7. Il vino ha un'immagine «datata»

C'è quindi un problema più sul lato della domanda. Il vino c'è, è sempre più di qualità ma deve trovare strategie per una domanda che sta cambiando rapidamente



Thank you

Tiziana Sarnari
Analista di mercato
Direzione Servizi allo Sviluppo Rurale
t.sarnari@ismaea.it
+390685568555

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



reterurale.it
f t y i

